



COMUNICATO STAMPA

Roma, 05 ottobre 2011 - Con riferimento al comunicato stampa della Commissione Europea di oggi in merito all'avvio di una indagine formale sulle misure di sostegno dell'Italia all'ex Gruppo Tirrenia, il Commissario Straordinario, Dott. Giancarlo D'Andrea rappresenta sin d'ora la propria disponibilità alla massima collaborazione con i competenti Uffici al fine di fornire la più ampia informazione sulle vicende e sui procedimenti di dismissione dei Compendi aziendali di Tirrenia e di Siremar.

Tuttavia, in considerazione di alcune fuorvianti ed incomplete interpretazioni giornalistiche apparse sugli organi di stampa in merito ai fatti oggetto dell'indagine avviata dall'Unione Europea, sin d'ora appare necessario chiarire che le procedure di dismissione dei Compendi aziendali di Tirrenia e Siremar si sono svolte nello scrupoloso rispetto delle condizioni e delle modalità preventivamente condivise con le competenti Autorità italiane ed europee, ciò al fine di garantire, nell'ambito dell'amministrazione straordinaria, il conseguimento degli obiettivi di privatizzazione e liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo previsti dal diritto europeo.

In particolare, in conformità agli indirizzi impartiti a livello comunitario, le suddette procedure si sono svolte secondo criteri di gara pienamente rispettosi dei principi di trasparenza e non discriminazione, escludendo sin dal principio la possibilità di addivenire ad una cessione a trattativa privata.

Inoltre, al fine di assicurare procedure di gara aperte al più ampio numero possibile di operatori di mercato, il perimetro dei compendi aziendali oggetto di cessione è stato limitato ai soli *asset* e rapporti contrattuali funzionalmente indispensabili allo svolgimento del servizio pubblico, disponendo separate procedure di vendita per ogni ulteriore bene facente capo alle Società. Con il medesimo intento, nessun obbligo o onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalla legge è stato posto a carico dei potenziali acquirenti. Ciò che ha consentito, all'esito della pubblicazione di bandi di gara, di acquisire manifestazioni di interesse da parte di 21 soggetti nazionali, europei ed extraeuropei per Tirrenia e da parte di 5 operatori nazionali per Siremar.

A detti soggetti è stato garantito, nell'arco di più di 4 mesi, pieno accesso a tutte le informazioni di carattere industriale, economico, finanziario e legale concernenti i compendi aziendali, la loro esatta composizione e la relativa attività di servizio pubblico, e sono stati altresì tempestivamente comunicati, con apposita lettera di procedura, i termini e le modalità di svolgimento della gara, nonché i criteri per l'assegnazione dei compendi.

In particolare, le menzionate lettere di procedura hanno stabilito, ai fini dell'aggiudicazione della gara e dell'eventuale raffronto delle offerte, il ricorso esclusivamente al criterio del prezzo più alto, fermo restando che – in conformità a quanto previsto dalla legge – lo stesso non avrebbe comunque potuto essere inferiore al valore di mercato dei compendi aziendali come determinato, con perizia giurata, da primaria istituzione finanziaria in funzione di esperto indipendente.



Con riferimento alla procedura relativa a Tirrenia, a seguito della presentazione da parte di Compagnia Italiana di Navigazione di un'offerta d'acquisto vincolante coerente con il valore economico del compendio aziendale si è provveduto, onde assicurare la più ampia trasparenza della gara, a rendere noti i termini e le condizioni di tale proposta a tutti i soggetti interessati alla procedura, garantendo agli stessi un ampio periodo di tempo per effettuare rilanci, senza tuttavia ricevere alcuna offerta migliorativa.

La sottoscrizione del contratto di cessione del compendio aziendale di Tirrenia a favore di Compagnia Italiana di Navigazione, che ha avuto luogo il 25 luglio u.s., ha dunque costituito il legittimo esito di un procedimento pienamente trasparente e non discriminatorio ed è oggi al vaglio della competente Autorità *antitrust* europea.

Ai medesimi criteri si è informata la procedura di cessione del compendio aziendale facente capo a Siremar, anch'essa ormai giunta alla fase conclusiva.

In ogni caso, Tirrenia di Navigazione e Siremar - Sicilia Regionale Marittima continueranno ad assicurare –come sinora fatto- la piena regolarità del pubblico servizio di cabotaggio marittimo, a garanzia della continuità territoriale prevista dalla vigente Convenzione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giancarlo D'Andrea